



**Le competenze della  
Provincia in una  
prospettiva di riforma  
istituzionale dell'Ente**

*Provincia di Teramo  
Settore Pianificazione del Territorio  
Arch. Giuliano Di Flavio*

**Convegno di studio**

**LA DIMENSIONE PERTINENTE PER  
LA PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA**

**Il ruolo della Provincia nell'evoluzione normativa**

# **“Indirizzi Strategici per la pianificazione territoriale in materia di sostenibilità”**

## **e “Variante alle N.T.A. del P.T.C.P.”**

**Approvato con D.C.P. n° 50 del 20/10/2017**

**O  
B  
I  
E  
T  
T  
I  
V  
I**



**1. individuazione e sviluppo delle strategie nei Sistemi Territoriali Complessi (aree omogenee sovra-comunali) quale dimensione corretta per affrontare le crisi territoriali e consentire il ricorso alla co-pianificazione;**

**2. le incoerenze prodotte dalle politiche urbanistiche locali nel dimensionamento degli strumenti urbanistici e nella corretta localizzazione delle grandi attrezzature territoriali) devono essere superate nell’ambito delle Conferenze di Pianificazione e formalizzate tramite Accordi di Programma;**

**3. contenimento del consumo di suolo mediante la promozione di interventi finalizzati alla rinaturalizzazione di territori antropizzati e alla realizzazione della grande infrastruttura verde della “rete ecologica”**

Gli strumenti urbanistici per l'attuazione delle previsioni del P.T.C.P. sono:

**I Piani d'Area**: costituiscono lo strumento in grado di favorire il **coordinamento** e la **concertazione** di soggetti diversi per definire scelte, previsioni e interventi laddove la disciplina del P.T.C.P. comporta l'armonizzazione di interventi riferiti a **sistemi territoriali complessi sovra-comunali**.

Si dividono in:

- *Piani d'area a prevalente matrice insediativa-infrastrutturale*, riferiti a situazioni urbane complesse intercomunali sul sistema insediativo e/o infrastrutturale
- *Piani d'area a prevalente matrice ambientale*, riferiti ad aree agricole peri-urbane e ad aree con marcate valenze naturalistiche e/o ricreative
- *Progetti guida di Settore*, relativi alle competenze specifiche della Provincia

**I Contratti di Fiume**: finalizzati alla riqualificazione dei bacini idrografici attraverso il disegno di uno **scenario strategico** da attuarsi con un Piano d'Area

**I Contratti di Paesaggio**: finalizzati alla riqualificazione dei paesaggi insediati e dei paesaggi rurali e montani. Sono strumenti di programmazione negoziata nei quali si individuano in maniera concertata obiettivi di **sviluppo territoriale**

**Tutti i riferimenti territoriali e d'azione degli strumenti di attuazione sistemi territoriali complessi – scenario strategico – sviluppo territoriale fanno riferimento a dimensioni territoriali vaste e sovra-comunali per dare soluzione a problematiche che travalicano la dimensione comunale**

Inoltre, il P.T.C.P. delinea altri strumenti di programmazione e pianificazione:

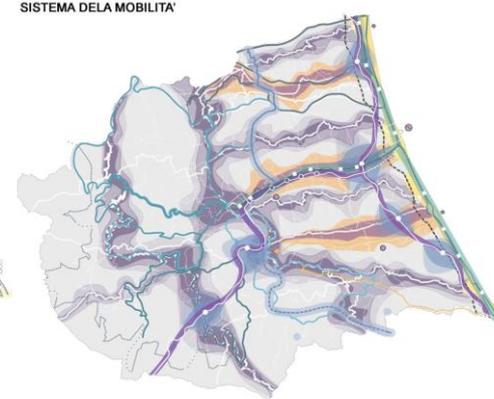
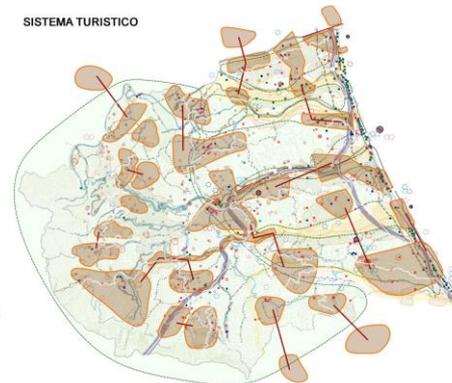
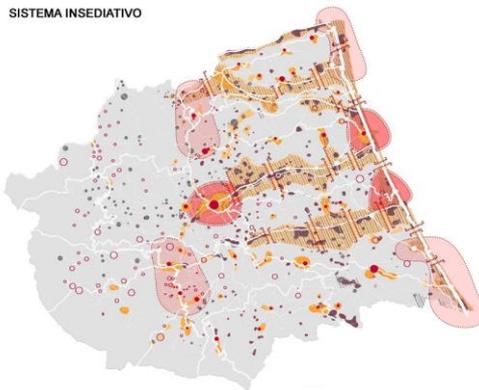
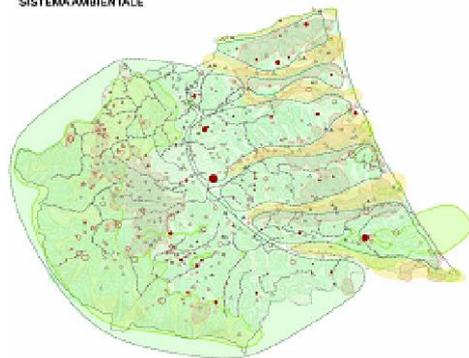
## gli Scenari Strategici

SISTEMA AMBIENTALE

SISTEMA INSEDIATIVO

SISTEMA TURISTICO

SISTEMA DELLA MOBILITA'



Capacità di prefigurare scenari e scelte in forma organica e per territori vasti

## I Progetti Strategici

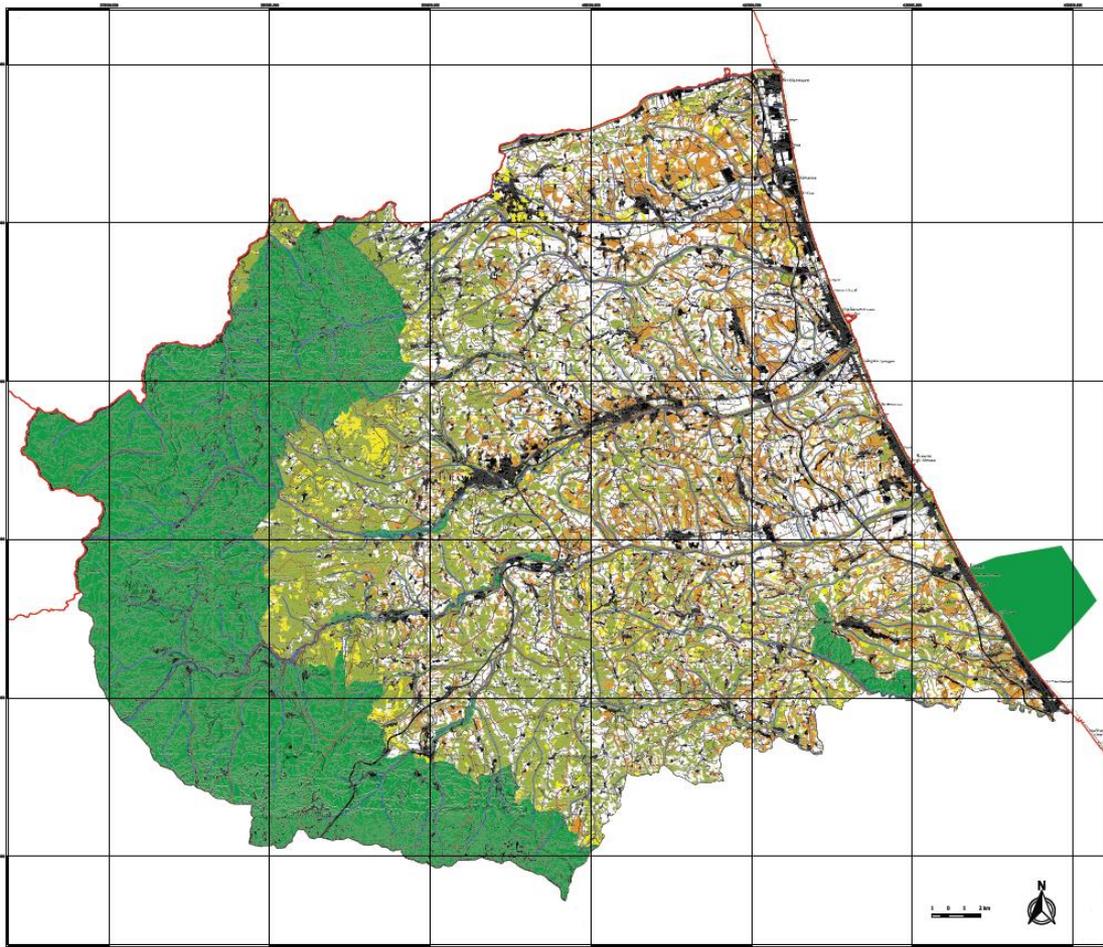
quali strumenti che perseguono obiettivi di particolare rilevanza e il coinvolgimento di più Sistemi territoriali



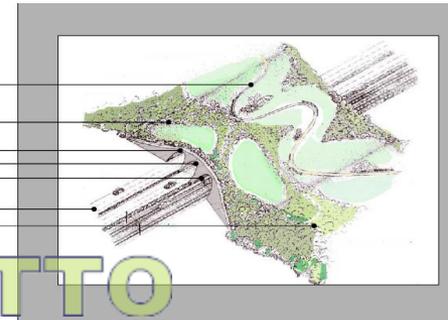
La Provincia di Teramo ha realizzato alcuni di questi Progetti Strategici

## R.E.Te. – Rete Ecologica provinciale

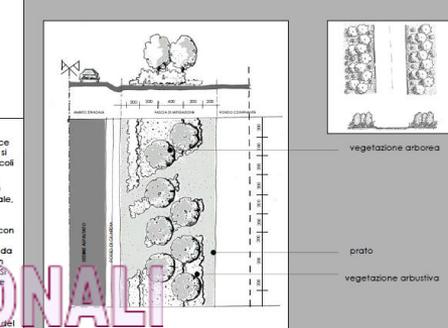
che si configura come una infrastruttura naturale e ambientale con il fine di mettere in relazione e di connettere ambiti territoriali a maggior presenza di naturalità



ECODOTTO



INTERVENTI SUI CORSI D'ACQUA



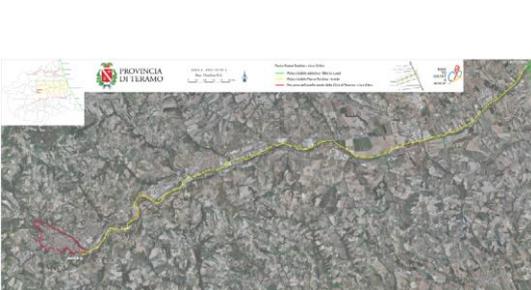
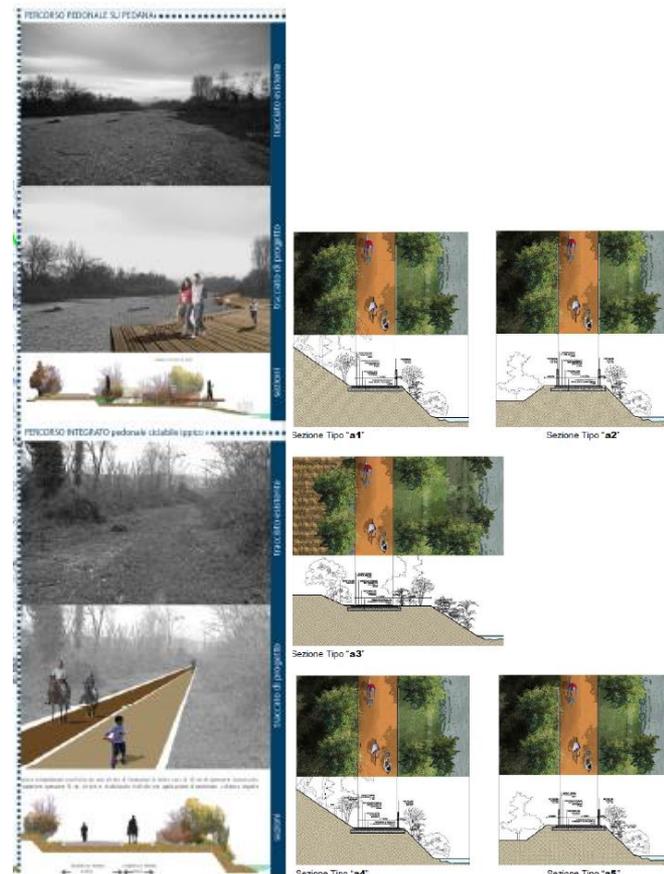
NOTE:  
Per la realizzazione di fasce vegetate lungo le strade si deve tener conto dei vincoli normativi vigenti.  
Per le fasce vegetate più prossime ai sedime stradali, devono essere previste specie di dimensione e portamento compatibili con la fascia di terreno disponibile, in modo tale da non dover intervenire con tagli di controllo benefici di stagione.  
Prevedere inoltre abbinamenti di arbusti e alberi che ospitano le piante e le specie di interesse insetto-faunistico.

FASCE VEGETAZIONALI

Collegamento delle aree a maggiore naturalità superando la visione parcellizzata

# La Provincia di Teramo ha realizzato alcuni di questi Progetti Strategici

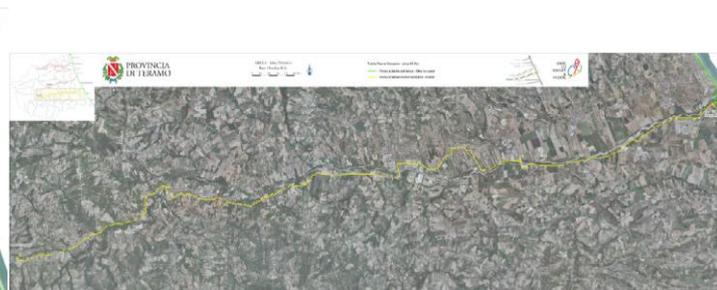
## Rete provinciale della mobilità ciclistica



**Ciclovía del Tordino**



**Ciclovía del Vibrata-Salinello**

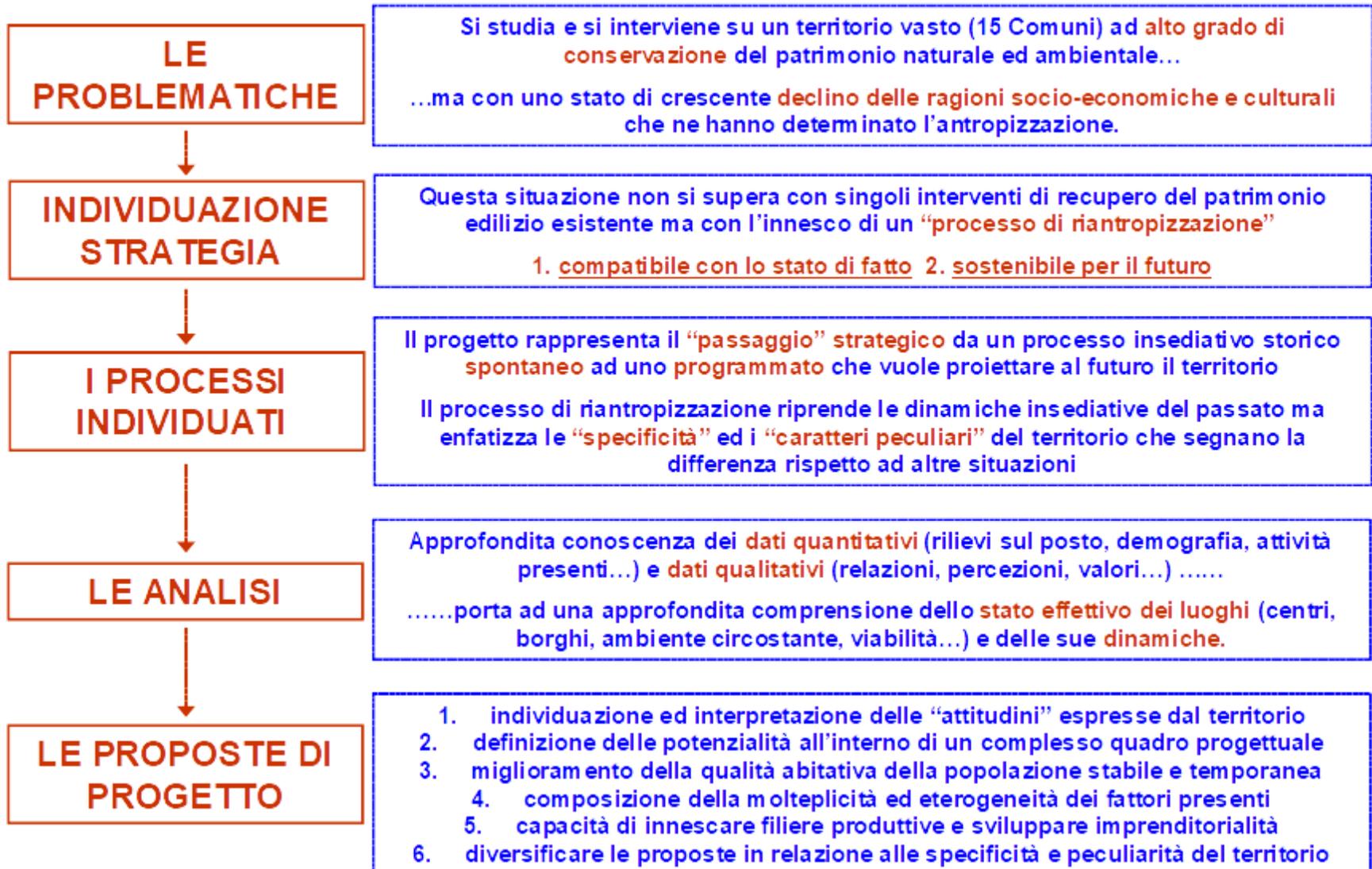


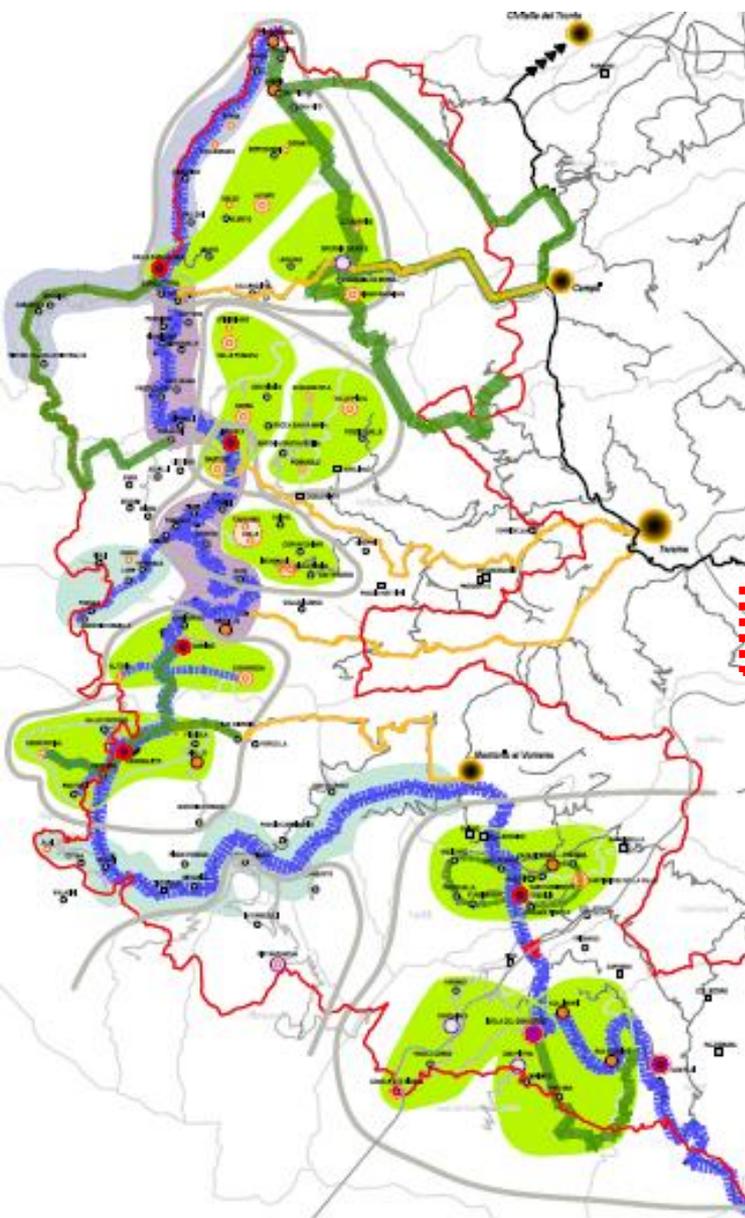
**Ciclovía del Vomano**

# La Provincia di Teramo ha realizzato alcuni di questi Progetti Strategici

## Progetto Strategico di recupero e valorizzazione dei borghi montani teramani per lo sviluppo sostenibile del sistema economico locale

### APPROCCIO METODOLOGICO AL TEMA DEL PROGETTO DI RECUPERO





 POLO URBANO ATTREZZATO

 POLO URBANO

 BORGHO CON ATTITUDINE TURISTICO RICETTIVA DI ECCELLENZA

 BORGHO CON ATTITUDINE TURISTICO RICETTIVA PARZIALE (Integrata alla residenza)

 TERMINALE DI ALTA QUOTA (di scambio Intermodale)

 CELLULA DI SVILUPPO LOCALE

 DIRETTRICE PRIMARIA DI RICONNESSIONE LONGITUDINALE DELLO SVILUPPO LOCALE

 ASTE DI PENETRAZIONE TEMATICA

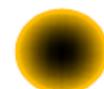
 DIRETTRICE O CIRCUITO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA

 ASSE DI CONNESSIONE INTERSISTEMA

 AREA D'INTERVENTO A PREVALENTE CARATTERE DI RIVITALIZZAZIONE

 AREA D'INTERVENTO A PREVALENTE CARATTERE DI CONSOLIDAMENTO

 AREA D'INTERVENTO A PREVALENTE CARATTERE DI REINSEDIAMENTO

 CONDENSATORI DI SERVIZI DI INTERESSE TERRITORIALE

**CELLULA DI SVILUPPO LOCALE**  
**incardinata sulla Dorsale,**  
**è un sistema di relazioni**  
**complesse, a diversa**  
**connotazione attitudinale**  
**in relazione alle**  
**specificità dei territori**

**Lo SCENARIO prefigurato segna il passaggio da un processo storico di antropizzazione “spontanea” a un processo di ri-antropizzazione “programmata”.**

**Le COMPONENTI DI INNESCO DI SVILUPPO della vitalità delle “cellule” sono costituite dai “borghi” vocati totalmente o parzialmente alla ricettività turistica, in particolar modo quelli da “rigenerare” integralmente per la creazione di “poli di eccellenza”.**

# La Provincia di Teramo ha realizzato alcuni di questi Progetti Strategici

## Piano d'Area della Media e Bassa Valle del Tordino

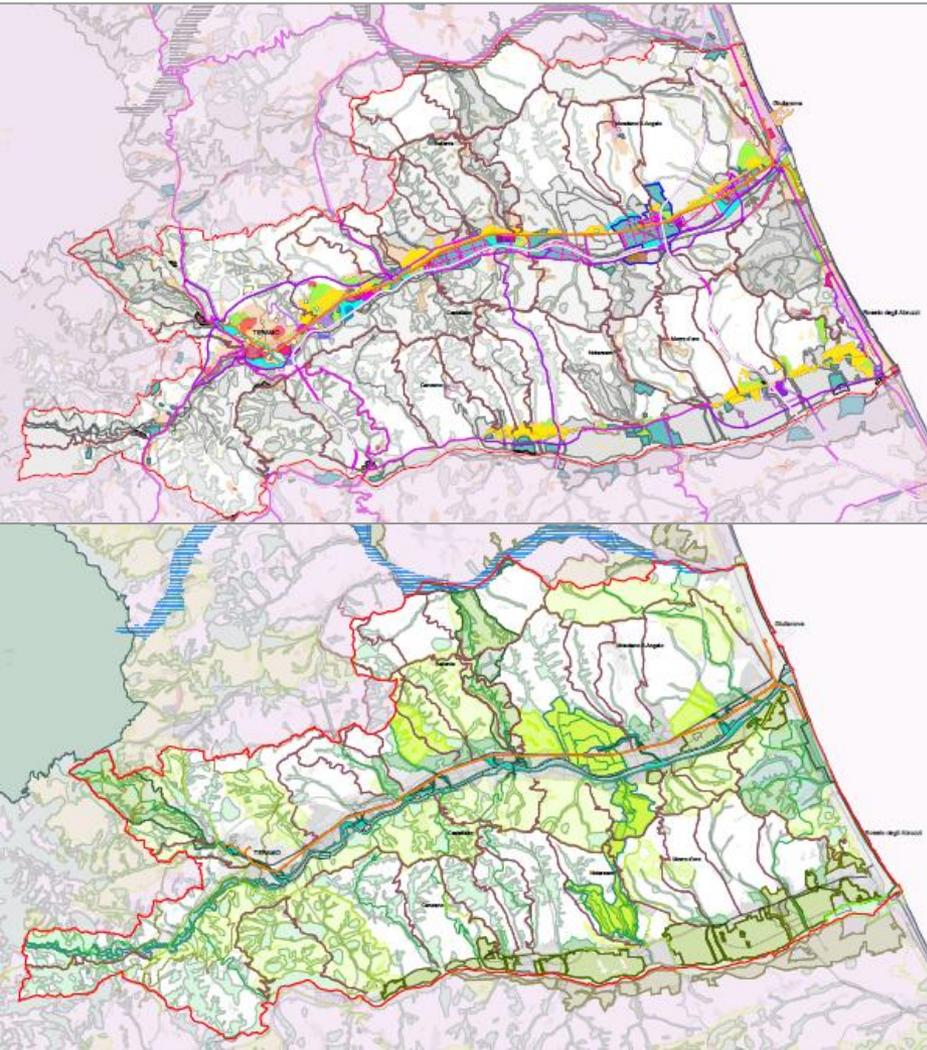
**Nove Comuni interessati**  
I primi 3 Comuni più popolosi  
7 Comuni su 9 oltre i 5.000  
ab.

**Popolazione residente:**  
**134.000 (45%)**  
**Superficie interessata:**  
**23% sup. provinciale**

**Popolazione occupata:**  
**45% della Provincia**

**Occupati Settore manifatturiero:**  
**37% della Provincia**

**Occupati Settore terziario:**  
**54% della Provincia**



La visione strategica è stata articolata su tre *layer*.

- 1. SISTEMA DELLA PRODUZIONE**
- 2. SISTEMA DELLE CENTRALITÀ URBANE**
- 3. SISTEMA AMBIENTALE**

### LA PROGETTUALITA' DEL PIANO D' AREA

**INDIVIDUAZIONE DI  
6 AMBITI TEMATICI  
DI PROGETTO**



- Mobilità (M)
- Centralità urbane (C)
- Sostenibilità (S)
- Fiume (F)
- Aree Rurali (AR)
- Qualità della vita (Q)

**INDIVIDUAZIONE DI  
46 PROGETTI  
SPECIFICI**



- mobilità : 14 progetti
- centralità urbane : 5 progetti
- sostenibilità : 7 progetti
- progetto Fiume : 6 progetti
- aree rurali : 9 progetti
- qualità della vita : 5 progetti

## Progetto Sostenibilità – (S)

S3.1 – Diffusione, nei PRG/PRE dei Comuni, di norme ed indirizzi che impediscano la realizzazione di nuovi insediamenti isolati o in ambiti di pregio agricolo e paesaggistico.

S3.2 – Incentivare la localizzazione di nuovi insediamenti solo se configuri a nuclei esistenti.

S3.3 – Azioni di contrasto al consumo di suolo attraverso operazioni di compensazione ambientale.

## C2-Creazione nuove centralità urbane (art. 22)

## Progetto Fiume – (F)

F1.1 – Interventi per la realizzazione di un sistema di mobilità alternativa (ciclo-pedonale) lungo il Fiume Tordino.

F1.2 – Interventi per il collegamento del sistema di mobilità alternativa lungo il Fiume con altre viabilità alternative o tematiche.

F2.1 – Realizzazione di opere per la creazione di una rete ecologica tra ambiti di tutela o di valore paesaggistico.

F2.2 – Opere di difesa idrogeologica ed interventi di riqualificazione e sviluppo della fascia perfluviale per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua.

F2.3 – Interventi per il collegamento funzionale tra il sistema fluviale, gli insediamenti esistenti, i sistemi collinari e le emergenze paesaggistiche/ambientali/storiche.

F2.4 – Interventi per la mitigazione degli impatti visivi ed ambientali sui manufatti esistenti incongrui lungo l'ambito fluviale.

## AR1-Riqualificazione territorio rurale di pregio (art. 37)

S3-Politiche ed azioni per arginare il consumo di suolo agricolo (art. 33)

## Progetto Centralità – (C)

C2.1 – Politiche del verde urbano e connessioni con il sistema fluviale del Tordino.

C2.2 – Politiche di incentivazione ad azioni di sostenibilità energetica e ambientale per gli interventi edilizi.

C2.3 – Interventi per la dotazione di servizi di scala territoriale/locale ed azioni per la moderazione e la regolazione della viabilità urbana e extraurbana.

C2.4 – Recupero dei poli industriali dismessi all'interno delle strutture urbane esistenti quali nuove centralità per la localizzazione di nuove funzioni a scala urbana e territoriale.

C2.5 – Riqualificazione funzionale dell'area dell'ex autoporto di Castellalto per la localizzazione di nuove funzioni di servizio al territorio.

## F1-Realizzazione percorsi ciclo-pedonali (art. 48)

## F2-Realizzazione parchi urbani in ambito fluviale (art. 46)

## Progetto Aree Rurali – (AR)

AR2.4 – Interventi di ripristino del paesaggio agrario tipico (tessiture dei campi, siepi, alberature, aree boscate, ecc.) ed interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

AR2.5 – Promozione e tutela prodotti e coltivazioni tipiche del territorio (marchi DOCG, DOC, DOP, ecc.)

AR2.6 – Politiche di sensibilizzazione delle Amministrazioni Comunali per l'individuazione delle aree agricole di tutela all'interno dei singoli strumenti di pianificazione comunale.

Due particolari esperienze che la Provincia sta portando avanti:

## Programma Europeo: **Intelligent Cities Challenge (I.C.C.)**

La Provincia ha promosso e coordina una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) dei 7 Comuni costieri teramani e si è vista finanziato il progetto “e-Costa” che fa **lavorare in maniera sinergica e coordinata** i Comuni aderenti sui temi del “turismo sostenibile”, della “mobilità sostenibile” e della “digitalizzazione dei servizi” **superando così la frammentarietà e la disomogeneità degli approcci** ai temi di progetto che ha sempre connotato l’azione dei Comuni



## Programma Europeo: **LIFE “A\_GreeNet”**

Per il territorio costiero, si è promossa una azione progettuale rivolta a favorire l’adattamento della città del medio Adriatico all’aumento delle temperature e delle ondate di calore attraverso l’incremento delle aree verdi e la **realizzazione di una infrastruttura verde di scala intercomunale** (dalla città di Ancona a quella di Pescara). L’obiettivo è quello di individuare una **modalità di intervento unica** per un territorio molto vasto ma con problematiche simili.

# Alcuni aspetti che riguardano la competenza della pianificazione provinciale - 1

Quando si scrivono leggi contenenti affermazioni del genere ...

**Le installazioni di antenne per la telefonia mobile devono ritenersi "compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica" e sono realizzabili anche "in deroga" agli strumenti urbanistici**

**Gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici.**

...vuol dire che si ha scarsa considerazione della complessità e diversificazione dei territori investiti. Affermare che TUTTO il territorio agricolo è compatibile ad ospitare impianti di telefonia e di produzione di energia elettrica è un grave errore perché gli ambiti agricoli sono caratterizzati da numerosi e diversi paesaggi. La Provincia di Teramo ne individua 5, in base alle loro caratteristiche:

**Zona E1 - Territorio rurale di particolare pregio ambientale**

**Zona E2 - Produzione agricola**

**Zona E3 - Aree agricole di contatto con il territorio urbanizzato**

**Zona E4 – Aree agricole per il riordino degli insediamenti**

**Zona E5 – Aree agricole di supporto e concentrazione**

# Alcuni aspetti che riguardano la competenza della pianificazione provinciale - 2

Nel momento in cui la nuova programmazione finanziaria europea richiama i Paesi ad ideare progetti con le seguenti caratteristiche .....

- Capacità di generare impatti significativi
- Contendenti azioni incluse in strategie di area vasta
- Capacità di sviluppare progetti integrati
- Contendenti lo sviluppo delle reti di Comuni e di comunità

..... e nel momento in cui le Amministrazioni si trovano a fronteggiare fenomeni e tematismi **(rete ecologica – infrastrutture verdi e blu – cambiamento climatico – consumo di suolo – inquinamenti – riequilibrio e coesione territoriale)** che travalicano i confini comunali e assumono una dimensione territoriale

**pensare di poterli affrontare senza il supporto attivo dell'azione pianificatoria di area vasta delle Province appare essere una idea che nasce su un presupposto sbagliato.**

La dimensione ottimale per la discesa di scala sui tematismi sopra evidenziati è proprio quella provinciale perché troppo spesso i Comuni non hanno la dimensione giusta per affrontare la complessità degli stessi e non posseggono, per competenza assegnatagli dalla legge, l'ampiezza di approccio necessaria.

La nuova Legge Urbanistica Regionale dovrebbe assumere con molta più forza un assunto contenuto nelle “Linee Guida per la nuova legge urbanistica per il governo del territorio”:

**La pianificazione d’area vasta potrà assumere, su richiesta e d’intesa con i Comuni interessati, il valore e gli effetti dei Piani Regolatori Comunali.**

**I Piani di Area Vasta possono assumere valore di piani settoriali di tutela e uso del territorio di competenza di altre amministrazioni, qualora le loro previsioni siano predisposte d’intesa con le amministrazioni interessate.**

E’ ciò che le Province, da tempo, chiedono nei diversi tavoli istituzionali e che, sempre da tempo, stanno sperimentando nel campo della pianificazione, soprattutto in situazione di frammentazione del territorio in piccole realtà comunali.

---

Principi generali

Soggetti e atti del governo del territorio

Programmazione e pianificazione

**SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO**

Consumo del suolo a saldo zero

Promozione del riuso e della rigenerazione urbana

Misure per promuovere il riuso e la rigenerazione

Sostenibilità ambientale e territoriale dei piani

Perequazione compensazione e premialità

**Gli STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTENUTI**

Pianificazione territoriale

Pianificazione comunale

Il Regolamento Edilizio Comunale

Disposizioni sul territorio rurale

Procedimento di approvazione dei piani

Misure di semplificazione

Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti

**MISURE ORGANIZZATIVE E STRUMENTI NEGOZIALI**

Misure organizzative

Il Sistema Informativo Regionale

Gli Strumenti negoziali (Accordi territoriali e Accordi di programma)

**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Le strutture regionali